

Codice DB1103

D.D. 25 novembre 2010, n. 1369

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi per lo sviluppo della filiera corta. Approvazione progetto presentato da Associazione GAS Bi.O. - Euro 5.000,00 (cap. 218460/09 I.5149).**

Visto l'art. 11 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 che incentiva gli interventi a favore della filiera corta come attività volta a sviluppare il rapporto diretto fra consumatori e produttori agricoli; vista la D.G.R. n. 18-10251 del 9/12/2008 con cui è stato approvato il piano di iniziative a favore della filiera corta, individuando beneficiari, attività, modalità attuative e condizioni di accesso ai finanziamenti;

vista la determinazione dirigenziale n. 1169 del 18/11/2009 con cui è stata impegnata, tra l'altro, la somma di 50.000,00 euro sul capitolo 218460/09 (I. 5149) da assegnare ai gruppi di acquisto che realizzano progetti di collaborazione non occasionale con imprese agricole per lo sviluppo della filiera corta;

vista la D.G.R. n. 105-12939 del 21/12/2009 con cui sono stati approvati i criteri per la concessione di aiuti a gruppi di acquisto costituiti in associazione senza scopo di lucro, che realizzano progetti di collaborazione non occasionale con imprese agricole per la fornitura di prodotti agroalimentare di origine locale;

visto il bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1386 del 30/12/2010 destinato a gruppi di acquisto costituiti in associazione senza scopo di lucro;

tenuto conto che il bando prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino al 100% della spesa ammessa, con un massimo di 5.000,00 euro a progetto, elevabile a 7.000,00 euro per i progetti che prevedono la fornitura in via esclusiva di prodotti biologici certificati;

vista la domanda di contributo presentata il 2/3/2010 dall'Associazione GAS Bi.O. con sede in Via Galnago, 10 – Oleggio (NO);

vista la determinazione dirigenziale n. 806 del 23/7/2010 con cui il progetto di massima presentato dalla suddetta associazione è stato ritenuto idoneo al finanziamento con un contributo in conto capitale di euro 5.000,00 a fronte di una spesa ammessa di euro 6.329,00;

visto il verbale di compiuta istruttoria dell'11/11/2010, agli atti del Settore Sviluppo Agroindustriale e Distrettuale, dal quale risulta il quadro sintetico delle spese ritenute ammissibili e il contributo concedibile;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

visti gli articolo 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

visto l'art. 31, comma 2 della L.R. n. 7/2001;

*determina*

1) di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2008, il progetto presentato dall'Associazione GAS Bi.O. limitatamente agli importi indicati a fianco di ciascuna spesa:

<i>Voci di spesa</i>	<i>Spesa ammessa (euro)</i>
A) Servizi di consulenza;	279,00
B) Servizi informatici;	300,00
C) Attività informative e divulgative;	700,00
D) Attività di animazione e organizzazione;	3.200,00
E) Affitto locali;	100,00
F) Attrezzatura per consegne;	450,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.029,00</b>

2) di concedere all'Associazione GAS Bi.O. un contributo a fondo perduto di euro 5.000,00 a fronte di una spesa ammessa di euro 5.029,00;

3) di fissare in mesi 12 dalla data della presente determinazione il termine per la realizzazione degli investimenti.

Il contributo di euro 5.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 218460/09 (I. 5149 assunto con D.D. n. 1169 del 18/11/2009).

Gli investimenti dovranno essere realizzati in conformità al progetto approvato e nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali modifiche potranno essere introdotte nel rispetto di quanto previsto al punto 17) del bando.

Il contributo sarà liquidato con le modalità indicate al punto 19) del bando. L'Associazione GAS Bi.O. dovrà inoltre produrre l'originale degli accordi di fornitura sottoscritti con i produttori agricoli.

Le attrezzature acquistate con il contributo pubblico sono assoggettate al vincolo di destinazione d'uso per un periodo di tre anni dalla data di liquidazione del contributo.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento si rimanda al bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti